



MIRANO Molte persone ieri alla Festa del Radicchio rosso di Treviso e dei Sapiori della tradizione veneta

Festa del Radicchio Rosso mercato del gusto in piazza

► Malgrado il freddo tagliente in molti hanno partecipato alla giornata di fiera ► Grande spazio ai prodotti della zona: formaggi, miele, spezie, salumi e specialità

MIRANO

Una giornata di festa partecipata e sentita, nonostante il freddo intenso, ha animato ieri il centro di Mirano in occasione della Festa del Radicchio Rosso di Treviso IGP Città di Mirano e dei Sapiori della Tradizione Veneta. Piazza Martiri si è trasformata fin dal mattino in un grande spazio espositivo a cielo aperto, con le bancarelle disposte attorno all'ovale della piazza e i produttori del comprensorio, circa una quarantina, impegnati a presentare il meglio della loro produzione di Radicchio Rosso di Treviso IGP. Accanto al radicchio, protagonista indiscusso della manifestazione, grande spazio anche ai prodot-

ti del territorio: formaggi, miele, spezie, salumi e specialità enogastronomiche proposte dai banchi delle associazioni di categoria, con il mercato di Coldiretti, Cia e Confagricoltura che hanno incorniciato l'ovale della piazza. L'organizzazione è stata curata dalla Pro Loco Mirano Aps, con il sostegno delle associazioni di categoria e il patrocinio della Regione Veneto e del Comune di Mirano.

L'ESPOSIZIONE

L'esposizione è partita dalle 9.30 in Piazza Martiri, mentre alle 10 da via Barche è partito il pullman dell'Istituto Istruzione Superiore 8 Marzo - K. Lorenz che ha accompagnato i visitatori nell'azienda agricola della scuola. Qui studenti ed

esperti hanno illustrato dal vivo il ciclo produttivo del radicchio, dal campo alla lavorazione post-raccolta. Spazio, come da tradizione, anche alle scuole primarie di Mirano con il concorso promosso dalla Cia di Mirano che ha visto coinvolti gli alunni della scuola primaria degli Istituti Comprensivi del Comune di Mirano, un concorso di disegno a tecnica varia dal titolo: "Le Produzioni Agricole Locali, dal Seme al Piatto, da cultura a cultura del lavoro agricolo". Mettere al centro il ciclo completo del cibo e la realtà produttiva che lo circonda, per comprenderne l'origine, la stagionalità e il valore del lavoro agricolo con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza che il cibo non nasce sugli scaffali, ma è frutto di

natura, cura e fatica. Questo il tema dell'iniziativa che ha visto premiati i primi dieci lavori grafico-pittorici classificati con un premio in denaro. Primo premio di 400 euro alla Carducci di Scaltenigo. La festa è proseguita per tutta la giornata tra dimostrazioni, degustazioni e momenti di intrattenimento, con lo stand gastronomico che ha proposto risotto al radicchio, musetto e panini caldi, accompagnati da vin brulé e cioccolata calda. Nel pomeriggio, la musica swing ha completato un evento che ha saputo unire tradizione, territorio e comunità, confermandosi ancora una volta un appuntamento centrale dell'inverno miranese.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polo logistico, torna l'idea del casello online di Albarea

►L'intervento del consigliere regionale miranese Matteo Baldan

MIRANO

Preoccupazione per la tenuta della viabilità e richiesta di una pianificazione infrastrutturale adeguata. È questo il senso dell'intervento del consigliere regionale miranese Matteo Baldan (nella foto), vice capogruppo di Fratelli d'Italia al Ferro Fini e componente permanente della II Commissione regionale Infrastrutture e Sviluppo del Territorio, che è tornato sul progetto del polo logistico tra Arino e Pianiga. Secondo Baldan, la necessità di sviluppare l'area non può tradursi in un rischio di collasso per il territorio. «Il nuovo insediamento deve essere strutturato con una logica corretta, senza intasare la viabilità esistente, trasformandosi in una reale opportunità per la comunità, dai nuovi posti di lavoro alle prospettive di crescita economica».

IL PROBLEMA

Il nodo principale resta l'impatto sul sistema stradale locale. L'insediamento, infatti, potrebbe generare una media di circa 500 passaggi giornalieri di mezzi pesanti in

più, un carico ritenuto insostenibile per l'attuale casello autostradale di Vetrego, nato come struttura provvisoria e oggi palesemente sottodimensionato. A questo si aggiunge una rete viaria locale pensata per la mobilità quotidiana e non per sostenere flussi così elevati di traffico pesante, a servizio dei comuni del Miranese e della Riviera del Brenta.

Per Baldan, l'ipotesi di un semplice ampliamento del casello di Vetrego rischierebbe di creare più problemi che benefici. Da qui il rilancio dell'idea del cosiddetto "casello online" di Albarea, progetto discusso da anni e basato su un accesso autostradale automatizzato e senza barriere tradizionali. Una soluzione che, secondo il consigliere regionale, potrebbe alleggerire la pressione su Vetrego, migliorare l'accessibilità per i pendolari della Riviera e offrire un'infrastruttura moderna a un'area a forte vocazione turistica e culturale. «Una questione definita complessa e strategica, che dovrà essere affrontata coinvolgendo amministrazioni comunali, cittadini e mondo produttivo, dalla manifattura al turismo, per garantire sviluppo senza compromettere la qualità della vita e la sicurezza del territorio».

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il disegnatore veneziano Valerio Held - cresciuto con Luciano Gatto e Romano Scarpa - è entrato nel pianeta Disney. «Avevo iniziato lavorando per i tedeschi, senza lasciare il posto di architetto. La storia più bella? "Il ritratto di Zio Paperone" del 1996»

L'INTERVISTA

Se la Disney decidesse di costruire una copia di Venezia, la farebbe con due nuovi sestieri: Topolinia e Paperopoli. Una Venezia speciale per omaggiare, almeno in parte, i grandi disegnatori veneziani - e sono molti - che in quasi ottant'anni hanno fatto di "Topolino" un fenomeno editoriale capace di resistere anche al tempo del social. Tra i veneziani che ogni settimana raccontano con disegni le avventure di Topolino, Paperino, Paperone e nipoti, c'è Valerio Held, 67 anni.

È cresciuto con maestri come Luciano Gatto e come Romano Scarpa che dal terzo piano calava il cestello per issare le tavole e le ricalava due giorni dopo approvate. Di Held una storia a fumetti per i 300 anni del famoso Caffè Florian di Piazza San Marco, con Paperino cameriere, Pippo al pianoforte, Clarabella al microfono. Sua la "Panta", la pantegana in gondola creata per il museo Creature di Gomma; oltre due milioni di visualizzazioni. Ha anche disegnato una medaglia per i 120 anni della ricostruzione del Campanile di San Marco. Dice che il disegno è tutto: «Mi ha dato la possibilità di fare un lavoro, disegnare, che è anche una forma di piacere fisico. Per me il disegno è stato un punto fermo, il perno sul quale ha girato tutto. La tecnologia ha fatto passi enormi, ma si disegna sempre alla stessa maniera tradizionale: matita, pennelli e china». Il figlio di Giulio il falegname con un cognome che veniva dalla Germania, il bambino che abitava al Lido e aveva paura del sibilo del vento che non lo lasciava dormire, oggi è un autore affermato e racconta a lettori di ogni età come Topolino



PIAZZA SAN MARCO

In alto Topolino in versione gondoliere irrompe nel cuore di Venezia per "El Panta in gondola". A lato Zio Paperone



«Venezia-Disney, legame dovuto all'urbanistica della città»

IN AZIONE Valerio Held al lavoro, a lato il celebre disegno "Il ritratto di Zio Paperone"



altre città dominate solo da linee orizzontali e verticali. Venezia ha un'urbanistica stravolta, se la guardi dall'alto è diversa, le case sono storte, i campanili pure, è piena di curve, ci sono archi. Assomiglia molto al mondo umoristico. Poi c'è il fattore Scarpa che è stato il caposcuola a Venezia per Disney e ha aperto una strada diventata un'autostrada dell'eccellenza: in testa a tutti Giorgio Cavazzano e con lui Maurizio Amendola, Giuseppe Dalla Santa, padovani come Stefano Intini, veronesi come Nicola Tosolini, il mestrino Roberto Vian. Per un periodo ha disegnato per la Disney un maestro dell'avventura come Paolo Ongaro, mestrino».

C'è anche una Venezia del fumetto oltre Disney?

«Giganti come Dino Battaglia, e Ivo Pavone che abitava al Lido, i fratelli Missaglia, Raffaele Vianello. Non ho conosciuto Pratt, il mito. Forse Venezia ispira questo tipo di artisti del disegno: le isole, la laguna, la letteratura... tutto è diverso da altri posti. Basta girare la sera a Venezia per capire certi mondi di alcuni autori. Quando mi danno da fare storie con Venezia sono contento, Venezia è ruffiana c'è poco da fare, un disegno con Venezia piace per forza».

La più bella storia realizzata?

«Quella che nel tempo mi ha dato più soddisfazione è "Il ritratto di Zio Paperone" del 1996 di Caterina Mogna, sceneggiatura bravissima. Dovevo sforzarmi a far recitare i personaggi in maniera quasi esasperata, ha richiesto un lungo lavoro. Mi è piaciuto anche realizzare la serie "Paralipomeni della dinastia dei Paperi" sceneggiata da Giorgio Figus, sono storie di costume, l'antica Grecia, le Olimpiadi classiche, Atene, l'Acropoli, e via via i Paperi nel seco-

non abbia età.

Una passione precoce quella per il disegno?

«Colpa di mio fratello più grande, Papà Giulio ha insegnato falegnameria alla Giorgio Cini, poi ha aperto un negozio di mobili in Campo Santa Marina. Mamma Marina Argiolas lo aiutava. Da bambino la notte avevo il terrore del vento, del rumore del vento tra le persiane. Al Lido abitavamo al terzo piano, si vedeva il mare e d'inverno sentivamo tutti i rumori. Un giorno mi è capitato tra le mani un giornalino di Braccio di Ferro, c'era disegnato il vento chiuso in una nuvola. Sapere che il vento era in una nuvola mi rassicurava. In casa giravano tantissimi fumetti, è stato mio fratello Ennio a spingermi verso questo mondo, anche con i suoi disegni: mi ricordo un suo ritratto di Tex e Kit Carson. Ho incominciato imitandolo, ma con i disegni realistici facevo un po' fatica, mi at-

«LA TECNOLOGIA HA FATTO PASSI ENORMI MA IL SISTEMA RIMANE MATITA, CHINA E PENNELLI»

«La vita con Topolino È Venezia che ispira»

traevano di più quelli umoristici. Sono rimasto affascinato da Jacovitti, come a tanti della mia generazione non poteva mancare il Diario Vitt. Mi sono iscritto al liceo Artistico e il punto d'arrivo doveva essere l'Accademia, ma ho dovuto rinunciare: è morta la mamma, non aveva ancora 50 anni».

Così il disegno è passato in secondo piano?

«C'era bisogno di lavorare e sono entrato come disegnatore in uno studio di architettura. Ma disegnare mi attraeva sempre, ho incominciato a frequentare lo studio di Miro Missaglia, uno dei grandi del fumetto italiano, però non avevo le basi per il disegno realistico e a un certo punto ho

quasi mollato. Allora mi ha messo in contatto con Luciano Gatto che faceva il disegno umoristico. Da quel momento è cambiato tutto: io li chiamo i "gancetti del cielo", quando sembra che tutto sia perso allora ricomincia tutto. Ho avuto subito l'impressione di trovare un secondo padre. Mi ero presentato come ripassatore all'Inchiostro del disegno a matita e Gatto mi convinse a disegnare qualcosa. Lui lavorava per "Topolino" e per l'editore Erich Pabel, di Monaco di Baviera, una specie di Disney tedesco che stampava "Fix und Foxi". Ho incominciato disegnando per i tedeschi, senza lasciare il lavoro dall'architetto. Quando Gatto ha aperto il suo studio a Venezia, mi ha proposto di lavorare con lui

garantendomi uno stipendio. Gatto è una di quelle persone che sembrano possedute da una grande forza di umanità, oggi è un signore di 92 anni, felice di aver disegnato per "Topolino" dal 1957».

Com'è incominciata la sua avventura con Topolino?

«Quel grande maestro ha fatto di più, mi ha fissato un incontro con Gaudenzio Cappelli il mitico direttore di "Topolino", un settimanale che allora vendeva 600 mila copie. I giovani autori erano seguiti da una direzione artistica che faceva capo a Milano a Giovan Battista Carpi, che era per me come il Papa per un pretino. La prima volta che l'ho incontrato in redazione, Carpi mi mette a

disegnare, si siede accanto e quando capisce che sono troppo emozionato, ero rosso come un peperone, si allontana. La prova è andata bene, mi affida come tutore il veneziano Romano Scarpa che era una persona speciale, non faceva mai pesare la sua potenza professionale, anche quando sistemava qualcosa lo faceva con un garbo particolare. Mi sono messo in proprio, nel 1991 con uno studio tutto mio al Lido, l'avventura con "Topolino" continua ancora».

Come mai sono nati tra Venezia e dintorni tanti artisti per "Topolino" e la Disney?

«Me lo sono chiesto tante volte. Penso sia legato un po' all'urbanistica della città, così diversa dalle

li. Una bella soddisfazione è stato creare le storie della famiglia Dukis, con lo sceneggiatore mestrino Bruno Concina: un alter ego a Gastone, il cugino fortunatissimo di Paperino. Questo è uno sfortunato e ha una famiglia insolita per il mondo Disney: padre-madre-figli!».

Cosa rappresenta Topolino oggi?

«La trovo una rivista per bambini, ragazzi e adulti sempre di grande livello. Certo la gente oggi legge di meno, ma Topolino rimane una grande fonte di cultura popolare. Per i più piccoli è un'introduzione alla lettura. Il linguaggio di Topolino non è mai stato banale, è un giornale scritto molto bene, forse non tutte le storie saranno straordinarie, ma è come Sanremo per gli italiani: un grande involucro dove c'è un po' di tutto. Non è tutto uguale, ogni autore ha un suo stile. Ci sono storie divertenti, altre avventurose, altre ancora dove puoi leggere la realtà. Forse i ragazzi di oggi si sono un po' persi col disegno Manga, offre di tutto anche sesso e violenza. Vanno guardati con rispetto, ma bisogna insegnare ai giovani a conoscere i grandi autori del fumetto».

Edoardo Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Miranese riprende l'Altobello due volte

ALTOBELLO ALEARDI BARCHÉ	2
MIRANESE	2

GOL: pt 4' Cassina, 14' Nucibella, 36' Pagnin; st 32' Vallotto

ALTOBELLO ALEARDI BARCHÉ: Salvini, Pagnin, Bacci, Quinte, Padoan (st 1' Vairo), Bolgan, Pitteri (st 18' Buzzo), Toniolo (st 32' Angeletti), Cassina (st 32' Berton), Casarotto, Bagagiolo (st 40' Fssin). All: Balliera

MIRANESE: Bortoletto, Marchiori (st 27' Panizzon), Longo, Casagrande (st 27' Bianco), Ballarin, Vallotto, Dalla Libera, Giordano, Nucibella, Canaj, Romano (st 41' Dahbi). All: Doro

ARBITRO: Pagnossin di Castelfranco Veneto

NOTE: Ammoniti: Padoan, Pagnin, Bacci, Canaj, Marchiori, Casagrande. Espulsi: Pagnin per doppia ammonizione

ZELARINO Primo tempo con poche occasioni. Grandi duelli a centrocampo con i padroni di casa più reattivi sulle seconde palle. Al 4' batti e ribatti in area con Cassina che segna in diagonale per l'Altobello. Al 14' incomprensione della difesa dell'Altobello e Nucibella segna

un gol di rapina per il pari della Miranese. Al 36' splendido gol di Pagnin direttamente da calcio d'angolo e riporta avanti i padroni di casa. Al 38' occasione per Nucibella che spara alto dall'altezza del dischetto. Nel secondo tempo si assiste a una partita molto più combattuta, equilibrata fino a che l'Altobello non è rimasto in 10 per poi subire l'assedio della Miranese. Al 7' tiro da fuori con bella parata in tuffo di Salvini; dal conseguente calcio d'angolo un'altra occasione di testa per la Miranese ma la palla va fuori. Al 10' episodio molto dubbio in area dell'Altobello; un tiro da fuori prende la traversa batte sulla riga l'arbitro dice che non è gol e fa continuare il gioco tra le grandi proteste della Miranese. Al 13' batti e ribatti in area della Miranese con Vallotto che salva sulla linea. Al 20' dubbia espulsione di Pagnin. Sulla punizione conseguente tiro alto di poco di Canaj. Al 29' calcio d'angolo, colpo di testa di un difensore della Miranese e gran parata di Salvini. Al 32' pareggio della Miranese con un altro splendido gol di Vallotto anche lui direttamente su calcio d'angolo. Poi gran confusione fino alla fine, ma il risultato non cambierà più al fischio finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

Altobello-Miranese	2-2
Bibione-Fontane	0-2
Fossalte-Gorghense	0-1
Lib.Ceggia-Vigor	1-1
Noventa-Monbiagio	2-1
Pro Venezia-Ponte Crespaldo	1-3
San Stino-Jesolo	1-2
Teglio Veneto-C.Marghera	1-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
NOVENTA	42	16	14	0	2	36	17
TEGLIO VENETO	29	16	9	2	5	29	21
VIGOR	28	16	7	7	2	29	22
MIRANESE	27	16	8	3	5	25	17
SAN STINO	25	16	7	4	5	22	16
LIB.CEGGIA	25	16	6	7	3	23	18
MONBIAGIO	25	16	7	4	5	22	17
GORGHENSE	24	16	7	3	6	22	21
BIBIONE	21	16	6	3	7	22	21
C.MARGHERA	20	16	6	2	8	25	32
PONTE CREPALDO	18	16	5	3	8	25	28
PRO VENEZIA	17	16	4	5	7	22	25
JESOLO	16	16	4	4	8	19	27
FOSSALTESE	14	16	3	5	8	22	33
ALTOBELLO	13	16	3	4	9	19	33
FONTANE	11	16	3	2	11	16	30

PROSSIMO TURNO 18 GENNAIO

C.Marghera-Lib.Ceggia; Fontane-Altobello; Gorghense-Bibione;
Jesolo-Teglio Veneto; Miranese-Noventa; Monbiagio-Pro Venezia;
Ponte Crespaldo-San Stino; Vigor-Fossaltese



SECONDA CATEGORIA GIRONE I

RISULTATI

Arinese-Drago	1-1
Ballo Scaltenigo-Cavinese	1-3
Brentella-Fulgor Massanzago	1-2
Campocroce-Grego Padova	3-3
Patavium Cadoneghe-Vigonza	0-1
Real Tavo-Campodoro	7-1
UR Tavo-San Marco	1-1
Valsugana-Gianesini	2-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FULGOR MASSANZAGO	37	16	12	1	3	36	14
CAVINESE	36	16	11	3	2	35	11
CAMPOCROCE	34	16	10	4	2	32	19
PATAVIUM CADONEGHE	30	16	9	3	4	27	18
GREGO PADOVA	28	16	8	4	4	35	24
REAL TAVO	26	16	8	2	6	36	22
DRAGO	24	16	6	6	4	23	20
BRENTELLA	22	16	6	4	6	32	24
ARINESE	19	16	4	7	5	19	26
VIGONZA	18	16	3	9	4	22	24
GANESINI	18	16	5	3	8	19	32
BALLO SCALTENIGO	17	16	3	8	5	23	27
VALSUGANA	16	16	3	7	6	16	23
UR TAVO	13	16	3	4	9	21	37
SAN MARCO	6	16	1	3	12	11	39
CAMPODORO	4	16	0	4	12	18	45

PROSSIMO TURNO 18 GENNAIO

Campodoro-Patavium Cadoneghe; Cavinese-Real Tavo; Drago-
Brentella; Fulgor Massanzago-Ballo Scaltenigo; Gianesini-UR
Tavo; Grego Padova-Arinese; San Marco-Campocroce; Vi-
gonza-Valsugana



SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

C.La Ronca-Altino	0-1
C.Lido Venezia-San Benedetto	3-3
Casale-S.Elena	1-1
Casier Dosson-Juv.Marghera	4-2
Galaxy-Silea	1-2
Pol.Bissuola-Maerne	2-3
Riva Malcontenta-Gaz.Chirignago	2-0
Vetrego-Zianigo	2-6

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
GALAXY	36	16	11	3	2	32	12
ZIANIGO	35	16	10	5	1	37	16
CASALE	32	16	9	5	2	26	12
S.ELENA	29	16	8	5	3	27	12
SILEA	28	16	9	1	6	29	22
CASIER DOSSON	26	16	7	5	4	21	18
MAERNE	25	16	7	4	5	27	24
ALTINO	24	16	7	3	6	18	16
JUV.MARGHERA	24	16	7	3	6	22	23
C.LIDO VENEZIA	17	16	4	5	7	22	31
GAZ.CHIRIGNAGO	16	16	4	4	8	15	19
RIVA MALCONTENTA	16	16	3	7	6	15	20
C.LA RONCA	16	16	4	4	8	17	24
SAN BENEDETTO	14	16	4	2	10	18	33
POL.BISSUOLA	13	16	3	4	9	19	35
VETREGO	2	16	0	2	14	15	43

PROSSIMO TURNO 18 GENNAIO

Altino-Vetrego; Gaz Chirignago-Pol.Bissuola; Juv.Marghera-Riva
Malcontenta; Maerne-C.Lido Venezia; S.Elena-Galaxy; San Bene-
detto-C.La Ronca; Silea-Casier Dosson; Zianigo-Casale



Seconda Categoria

BALLO' SCLTENIGO	1
CAVINESE AIRONE	3

GOL: pt 31' e 35' Karouache, 41' Pieretto, st 39' Zanon.

BALLO' SCALTENIGO: Trevisanato, Rampado, Callarelli, Butterworth, Urban, Vairo, Pieretto, Vianello, Ficuncello (st 34' Strippoli), Moro (st 13' Marini), Donò.

CAVINESE AIRONE: Graziano, Piran (st 38' Babia), Bagarolo, Zoccarato, Popoiu, Milani, Karouache, Sabbadin (st 8' Saggionetto), Fantinato (st 21' Zanon), Agliano (st 13' Franco), Dengo. All. Demo.

ARBITRO: Stevanato di Mestre.

NOTE: amm Urban, Pieretto, Sabbadin. Espulso Vianello.

CAMPOCROCE	3
GREGO PADOVA	3

GOL: st 4' e 47' Lionello, 25' Salvagnin, 39' e 42' (r) Nizzetto, 44' Latini.

CAMPOCROCE: Dell'Olivo, Scantamburlo (st 24' Melestean), Squizzato, Parisi, Tagliapietra, Grandesso, Salvagnin, Codato (st 34' Righetto), Lorenzetti, Cavalletto, Lionello. All. Bettin.

GREGO PADOVA: Marcellan, Franchi, Carraro, Domenichi, Marius, Curnic, Lana (st 32' Latini), Ben Abdallah (st 21' Noventa), Fiorini (st 21' Zane), Filippone, Achouri (st 21' Nizzetto). All. Lana.

ARBITRO: Mangiacotti di Castelfranco.

NOTE: amm Scantamburlo, Carraro, Domenichi.

VETREGO 1971	2
ZIANIGO	6

GOL: pt 17' Cazzin, 38' st 5' e 12' Squizzato, st 9' Vesco (r), Griggio, Preo.

VETREGO 1971: Barrueta, Saccon, Bollato, Volpato, Cappelletto, Barison, Muho, Durazzano, Griggio, Rosteghin, Preo. All. Zanella.

ZIANIGO: Rossetti, Vidal (st 22' Baggio), Agnoletto, Cosmo, Barbiero, Pavan, Cazzin (st 25' Gallo), Gasparotto (st 22' Milan), Squizzato (st 34' Righetto), Vesco (st 25' Vianello), Ricci. All. De Rossi.

ARBITRO: Vendramini di San Donà.

NOTE: ammonito Pavan.

Ciclocross: i veneziani dominano agli Italiani

CICLISMO

E' stato di otto medaglie - tre d'oro, tre d'argento e due di bronzo - il positivo bilancio fatto registrare dal ciclismo veneziano sabato 10 e domenica 11 gennaio ai Campionati Italiani di Ciclocross che si sono disputati nel Parco In-crea di Brugherio, in Lombardia e precisamente in Provincia di Monza e Brianza. Le tre medaglie d'oro per la provincia di Venezia sono arrivate nella prima giornata dei tricolori: due dal settore femminile e uno da quello maschile. A regalarle sono state le veterane ed esperte Paola Maniago, della Sorgente Pradipozzo e Deborah Nan, del Bibione Cycling, rispettivamente nelle categorie Donne Master-5 e Master-6. Maniago, che ha impiegato 38'40

nell'affrontare il percorso, ha preceduto la trentina Lara Torresani (La Pierre Trentino) e la lombarda di Tradate, Simona Etossi (Duebi). Sempre nel settore femminile da rilevare il 5. posto di Alessandra Moro del Bibione Cycling. L'unico successo maschile della giornata è arrivato dai Master-2 e precisamente da Pier Filippo Bertuzzo, alfiere del Team X Project, che con il tempo di 1 ora 03'51 ha preceduto Nicolò Ferrazzo ed Alex Lupato. La medaglia d'argento, invece, è arrivata dall'inesauribile e veterano Fabrizio Stefani, portacolori della Scavazzon Squadra Corse di Mirano, tra i Master-9; mentre quella di bronzo la ha conquistata tra i Master Elite, Marco Gazzola, portacolori del Bibione Cycling, giunto a l'50" dal vincitore. Nella stessa gara da rilevare il settimo piazzamento di

Thomas Calcinotto appartenente al Club Velociraptors di Torre di Mosto che è giunto al traguardo con un ritardo di 8'11" dal vincitore. Nella seconda ed attesissima giornata dei Campionati Italiani le due medaglie d'argento per la provincia di Venezia sono arrivate dalla jesolana Gaia Santin portacolori del Veloce Club San Vendemiano, tra le Under 23 e dal portogruarese Federico Ceolin, alfiere della Fas Airport Service Guerciotti Premac, tra gli Elite. Sono stati preceduti rispettivamente dai lombardi Elisa Ferri e Filippo Fontana. Ad affermarsi tre le Donne Juniores è stata la trentina Nicole Alzetti. Nel corso del primo giro si è registrata una caduta che ha notevolmente rallentato l'altra atleta lagunare Giorgia Pellizzotti; mentre a transitare in testa è stata la bresciana

Elisa Bianchi, con 5" di vantaggio su Nicole Righetto e 6" su Azzetti, affiancata da Azzurra Rizzi. Nel terzo giro la musica è cambiata. Azzetti ha aumentato il ritmo passando al comando in solitaria, con Bianchi all'inseguimento a 5", Righetto a 16" e Rizzi a 26". La sua è stata una progressione netta che ha iniziato a fare la selezione. Al passaggio successivo, il margine della leader si è ulteriormente ampliato a 26" su Bianchi, 35" su Righetto e 56" secondi su Rizzi. Nel giro conclusivo Azzetti ha amministrato il vantaggio e ha conquistato la maglia tricolore. Alle sue spalle Elisa Bianchi è riuscita a difendere la seconda posizione, mentre Nicole Righetto ha completato il podio dopo una prova costante.

Francesco Coppola
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPIONATI ITALIANI Otto podi per la spedizione veneziana ai campionati svolti in Lombardia nel weekend

CRIMINALITÀ

Ballò, auto rubata in garage e raffica di furti in Riviera Dori chiede più controlli

Alessandro Abbadi / MIRA

Non si fermano le incursioni dei ladri in Riviera del Brenta e nel Miranese.

A Ballò di Mirano, pochi giorni dopo l'Epifania, è stata portata via un'auto, una Fiat 500, da un garage privato. Un furto del valore di oltre 10 mila euro. I ladri, per portare via la macchina a colpo sicuro, avevano programmato tutto nel dettaglio, sapendo come e quando agire ma, soprattutto, dove rivendere il mezzo - con buona probabilità non in Italia.

Negli ultimi due giorni i ladri hanno colpito diversi ap-

partamenti a Mira, nella centrale via Gramsci e nell'area di Giuseppe Di Vittorio, a Mira Porte. Sono arrivati anche fino alla zona di via Fasolato e a Oriago, tra via Sabbiona e le laterali. Dopo aver forzato porte e finestre all'interno delle case si sono intascati soldi e anche i preziosi. Razzie che sono non sono costate poco ai residenti, che contano anche migliaia di euro di danni, tra oggetti rubati e case messe a soqquadro.

La paura fra i residenti è grande. «Chiediamo più controlli da parte delle forze dell'ordine e della polizia locale - dicono alcuni residenti

di via Gramsci. Speravamo che con la fine del periodo natalizio si potesse anche mettere un punto alle razzie dei predoni, ma purtroppo questo non è successo», concludono. Non l'unica richiesta di maggiori tutele: «Chiediamo più controlli da parte della polizia locale di sera» dice Guerriero Manente, referente dei Comitati Piazza Mercato di Oriago. Una risposta però arriva dal sindaco di Mira, Marco Dori. «Nel 2026 incrementeremo l'acquisto di telecamere in tutto il territorio» spiega il primo cittadino. «Ce ne saranno anche nei cimiteri, dove frequentemente si verificano



Il sindaco di Mira, Marco Dori. A destra la Fiat 500 rubata



dei furti all'interno, e faremo partire anche dei controlli da parte della polizia locale di sera».

In questo periodo ci sono stati dei colpi anche nell'area del Miranese. Nei giorni scorsi sono state razziate poi anche diverse zone del Salese. Prima è stata colpita una pizzeria e poi anche una macelleria, la Macelleria Coi in via Cavin Caselle. Qui i banditi han-

no spaccato una spessa vetrata anti sfondamento. Non solo: sono state poi colpite delle case lungo via Noalese, in località Tre Ponti.

Anche il sindaco di Santa Maria di Sala, Alessandro Arpi, si è detto preoccupato della situazione, annunciando rafforzamenti dei controlli della polizia locale su tutto il territorio, soprattutto quello del Graticolato Romano, fini-

to nelle mire dei ladri nelle ultime settimane.

«Sono stato informato dalle forze dell'ordine - dice Arpi - delle incursioni dei ladri. Per questo abbiamo potenziato anche i controlli della polizia locale sul territorio. Un obiettivo del Comune è quello di aumentare la presenza dei gruppi di vicinato sia nel capoluogo che nelle frazioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ A MIRANO

Anno sociale dell'Auser Si presenta il programma

MIRANO

L'Auser "I Tiepolo" di Mirano apre l'anno sociale 2026 giovedì 15 gennaio con la presentazione del nuovo programma. Nel corso dell'inaugurazione sarà anche consegnato un dispositivo medico all'I-pab "Luigi Mariutto", a testimonianza del legame concreto dell'associazione con la comunità locale. Il filo conduttore del programma sarà il tema "Benessere è conoscenza", un principio che guiderà incontri, conferenze e momenti di approfondimento dedicati soprattutto alla salute, alla prevenzione e agli stili di vita sani.

Gli appuntamenti si terranno nella Scuola di scienze infermieristiche di Mirano, spazio messo a disposizione dall'Usl, e saranno aperti a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere una cultura del benessere accessibile e inclusiva. Accanto

all'area socio-sanitaria, che affronterà temi come l'organizzazione della medicina di famiglia, la prevenzione dei disturbi cognitivi e le principali patologie legate all'età, il programma prevede anche momenti di carattere culturale e sociale. Tra i principali appuntamenti figurano le visite guidate a Padova, Venezia e Caorle, il tour a Roma tra istituzioni e luoghi simbolo, la crociera in laguna e il tour sul Danubio. Non mancheranno i soggiorni a Cattolica per l'estate, Baselga di Pinè per la montagna e Ischia per il benessere termale. A chiudere l'anno, la tradizionale festa dei soci. —

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOZIONE

«Venezia unica Stesse tariffe per tutti i Comuni»

MIRA

Venezia Unica City Pass: la mozione va in commissione per approfondimenti tecnici. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio metropolitano è stata presentata la mozione "Uniformità del costo del biglietto Venezia Unica City Pass per tutti i cittadini della Città metropolitana". Una mozione presentata dai consiglieri di centrosinistra Stefano Molena (primo firmatario), Marco Dori sindaco di Mira), Emanuele Rosteghin, Monica Sambo, Maria Rosa Pavanello, Cecilia Tonon e Andrea Danieleto (assessore a Vigonovo).

La mozione propone di superare l'attuale differenza di costo della tessera Venezia Unica City Pass, che oggi prevede una tariffa di 10 euro per i residenti del Comune di Venezia e di 20 euro per i residenti degli altri Comuni metropolitani, con l'obiettivo di garantire maggiore equità e favorire l'utilizzo del trasporto pubblico da parte di tutti i cittadini dell'area metropolitana. L'obiettivo è anche quello di costruire un sistema di mobilità sempre più integrato e accessibile per tutti i cittadini della Città metropolitana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY SERIE B

È festa per San Donà e Mirano Entrambe conquistano 5 punti

MESTRE

Inizia nel migliore dei modi il 2026 della palla ovale. Nella settimana giornata di serie B, doppio successo per San Donà e Mirano. Entrambe conquistano cinque punti, portando a casa anche il punto di bonus. San Donà ha battuto in casa 34-10 il Rugby Trento, in una gara dominata, soprattutto nel secondo tempo con la mischia. Nel primo tempo San Donà segna già tre mete, con Buoro, Crosato e Busato. Nel secondo tempo, con Crosato e Busato, ne aggiunge altre due. In avvio di San Donà va ancora

in meta con il neo entrato Burato, trasforma Busato. Al 57' va in meta Pasti. Per lui ultima gara in maglia santonatese, è in partenza per l'Erasmus. Trento accorcia le distanze al 67' con una meta di Ferrandi trasformata da Sole. Ma San Donà ristabilisce le distanze con una meta di Bottosso al 75', non trasformata. Finisce 34-10.

Il punteggio poteva essere più rotondo, se San Donà non avesse commesso qualche errore di troppo in trasformazione. Ma per i biancocelesti, secondi in classifica, rimane un ottimo test in vista del big-match di domenica prossima contro la capolista Patavium. Vince e convince l'Old Wild West Mirano. Il XV di Natucci sbanca il

campo del Cus Padova, ultimo in classifica, per 18-31. Bianconeri avanti già nel primo tempo, chiuso sul 3-11. Per Mirano meta di Renier (non trasformata) e due calci piazzati messi a segno da Grimaldi. Mentre il Cus Padova non è andato oltre un piazzato. Nella ripresa dilaga il Mirano, che segna altre tre mete: ci pensano Cazzin (trasformata da Grimaldi), Lorenzo Lazzarini e Corò. Nel bottino dei miranesi pure un altro piazzato di Grimaldi. Il Cus Padova ha realizzato tre mete, tutte non trasformate. Il successo in terra padovana consente all'Old Wild West Mirano di consolidare la risalita in classifica. —

G.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C1 E C2

MestreFenice Next cade a Nove Testa a testa tra Mirano e Valli

VENEZIA

Prima di ritorno per i campioni di C1 e C2 di calcio a 5. Nel girone unico di C1 veneta il MestreFenice Next Gen, reduce dal secondo posto alle Finali di Coppa Italia fase regionale di C1 dopo la sconfitta in finale contro Montello lo scorso 6 gennaio, cade anche a Nove contro il Cosmos 8-4. I vicentini sono spietati e concretizzano ogni azione che riescono a creare. Protagonista del primo tempo è Boateng che al 6'38", al 11'48" e al 12'54" è autore della tripletta che indirizza il match. Il MestreFenice prova a reagire e mette le tende nella metà campo dei padroni di casa, ma in contropiede al 15'27" Serban segna il 4-0 con cui si chiude il primo

tempo. All'inizio del secondo al 2' Alessandro Guariento accorcia, ma è solo un'illusione perché in 60" Boateng al 5'42", Oukhda al 6'18" e Famhi al 6'45" allungano ancora sul 7-1. Landi prova il tutto per tutto con il quinto di movimento al 12' e il MestreFenice sigla il 7-2 al 15'12" con Alessandro Guariento. Ma il Cosmos è implacabile e su una palla recuperata segna il solco al 13'12" con Baron, 8-2, prima che Puleo al 17'11" e Bergamo al 19'24" rendano meno amara la sconfitta, 8-4.

Bianco arancio che la settimana prossima ospiteranno la nuova capolista del girone, Arzignano, che nello scontro diretto della prima di andata ha avuto la meglio sul Montello 5-2, il quale aveva chiuso in

testa il girone di andata. In C2 continua il testa a testa tra il Mirano C5 e Valli Futsal che avevano chiuso appaiate al primo posto al giro di boa del girone di andata. Alla prima di andata Mirano ha la meglio sulla terza in graduatoria Pernumia 5-2, così come il Valli Futsal Chioggia che supera il Flaminia, penultimo, 6-2. Il Martellago difende il suo quinto posto, ultimo utile per i play off, nell'insidiosa trasferta di Vigonza contro Mediatec Luparense, strappando un pareggio 5-5 che permette di mantenere il punto di vantaggio dei veneziani sugli avversari. Infine lo Sporting Scorzé vince 2-1 contro il Rovigo C5.

A.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie C Maschile

Albignasego-Roncaglia	63-70
Concordia Schio-Jolly Basket	68-54
Junior Rovereto-Junior Leoncino	98-83
Marostica-VillaFrut	56-81
Piani Bolzano-Virtus Murano	54-55
Salzano-Mirano	66-48
The Team-Mestrino	68-62
Vigor Conegliano-Unione PD	85-69

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
RONCAGLIA	30	15	1	1287	1066
JUNIOR ROVERETO	28	14	2	1261	1010
SALZANO	28	14	2	1186	997
VILLAFRUT	24	12	4	1227	1105
VIGOR CONEGLIANO	24	12	4	1180	1080
CONCORDIA SCHIO	18	9	7	1106	1122
VIRTUS MURANO	16	8	8	1099	1148
ALBIGNASEGO	14	7	9	1065	1124
MAROSTICA	12	6	10	1087	1203
THE TEAM	12	6	10	1080	1106
JOLLY BASKET	12	6	10	1019	1094
PIANI BOLZANO	12	6	10	1000	1057
MIRANO	10	5	11	988	1068
JUNIOR LEONCINO	6	3	13	1122	1226
UNIONE PD	6	3	13	1055	1175
MESTRINO	4	2	14	864	1025

PROSSIMO TURNO: 18/01/2026

Jolly Basket-Albignasego, Junior Leoncino-The Team, Mestrino-Vigor Conegliano, Mirano-Marostica, Roncaglia-Salzano, Unione PD-Piani Bolzano, VillaFrut-Junior Rovereto, Virtus Murano-Concordia Schio.

Prima Categoria Girone H

Altobello Aleardi-Miranese	2-2
Bibione-Fontane	0-2
Fossaltese-Gorghense	0-1
Jesolo-San Stino	2-1
Libertas Ceggia-Vigor	1-1
Noventa-Monbiagio	2-1
Pro Venezia-Ponte Crespaldo S.G.B.	1-3
Teglio Veneto-Marghera	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
NOVENTA	42	14	0	2	36	17
TEGLIO VENETO	29	9	2	5	29	21
VIGOR	28	7	7	2	29	22
MIRANESE	27	8	3	5	25	17
SAN STINO	25	7	4	5	22	16
LIBERTAS CEGGIA	25	6	7	3	23	18
MONBAGGIO	25	7	4	5	22	17
GORGHENSE	24	7	3	6	22	21
BIBIONE	21	6	3	7	22	21
MARGHERA	20	6	2	8	25	32
PONTE CREPALDO S.G.B.	18	5	3	8	25	28
PRO VENEZIA	17	4	5	7	22	25
JESOLO	16	4	4	8	19	27
FOSSALTESE	14	3	5	8	22	33
ALTOBELLO ALEARDI	13	3	4	9	19	33
FONTANE	11	3	2	11	16	30

PROSSIMO TURNO: 18/01/2026

Fontane-Altobello Aleardi, Fossaltese-Vigor, Gorghense-Bibione, Jesolo-Teglio Veneto, Marghera-Libertas Ceggia, Miranese-Noventa, Monbiagio-Pro Venezia, Ponte Crespaldo S.G.B.-San Stino.

Seconda Categoria Girone I

Arinese-Drago Cappelletta	1-1
Ballò Scaltenigo-Cavinese Airone	1-3
Brentella-F. Massanzago	1-2
Campocroce-Gregio Padova	3-3
Patavium Cadoneghe-Vigonza	0-1
Real Tavo-Campodoro	7-1
UR Tavo-S. Marco	1-1
Valsugana-Gianesini	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
F. MASSANZAGO	37	12	1	3	36	14
CAVINESE AIRONE	36	11	3	2	35	11
CAMPOCROCE	34	10	4	2	32	19
PATAVIUM CADONEGHE	30	9	3	4	27	18
GREGIO PADOVA	28	8	4	4	35	24
REAL TAVO	28	8	2	6	36	22
DRAGO CAPPELLETTA	24	6	6	4	23	20
BRENTELLA	22	6	4	6	32	24
ARINESE	19	4	7	5	19	26
VIGONZA	18	3	9	4	22	24
GIANESINI	18	5	3	8	19	32
BALLÒ SCALTENIGO	17	3	8	5	23	27
VALSUGANA	16	3	7	6	16	23
UR TAVO	13	3	4	9	21	37
S. MARCO	8	1	3	12	11	39
CAMPODORO	4	0	4	12	18	45

PROSSIMO TURNO: 18/01/2026

Campocroce-S. Marco, Campodoro-Patavium Cadoneghe, Cavinese Airone-Real Tavo, Drago Cappelletta-Brentella, F. Massanzago-Ballò Scaltenigo, Gianesini-UR Tavo, Gregio Padova-Arinese, Vigonza-Valsugana.

Seconda Categoria Girone N

Bissuola-Maerne	2-3
Calcio La Ronca-Altino	0-1
Casale-S. Elena	1-1
Casier Dosson-Juventina Marghera	4-2
Lido Venezia-San Benedetto	3-3
Riva Malcontenta-G.O.C.	2-0
Silea Impresa-Galaxy	2-1
Vetrego-Zianigo	2-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
GALAXY	36	11	3	2	32	12
ZIANIGO	35	10	5	1	37	16
CASALE	32	9	5	2	26	12
S. ELENA	29	8	5	3	27	12
SILEA IMPRESA	28	9	1	6	29	22
CASIER DOSSON	26	7	5	4	21	18
MAERNE	25	7	4	5	27	24
ALTINO	24	7	3	6	18	16
JUVENTINA MARGHERA	24	7	3	6	22	23
LIDO VENEZIA	17	4	5	7	22	31
G.O.C.	16	4	4	8	15	19
RIVA MALCONTENTA	16	3	7	6	15	20
CALCIO LA RONCA	16	4	4	8	17	24
SAN BENEDETTO	14	4	2	10	18	33
BISSUOLA	13	3	4	9	19	35
VETREGO	2	0	2	14	15	43

PROSSIMO TURNO: 18/01/2026

Altino-Vetrego, G.O.C.-Bissuola, Juventina Marghera-Riva Malcontenta, Maerne-Lido Venezia, San Benedetto-Calcio La Ronca, S. Elena-Galaxy, Silea Impresa-Casier Dosson, Zianigo-Casale

Rugby Serie B Maschile 3

BASSANO-PATAVIUM RUGBY UNION	5-45
CUS PADOVA-MIRANO	18-31
MOGLIANO-CASTELLANA	24-17
SAN DONA-TRENTO	34-10
UDINE-VILLADOSE	36-18

Calcio a 5 Serie C2 Girone B

MEDIATEC LUPARENSE-MARTELLAGO	5-5
MIRANO-PERNUMIA	5-2
MONIEGO-NATIVITAS	0-4
Q.A.N.L.-ADRIAUTO FURY MONKEYS	4-3
SPORTING SCORZE-MERINGHES ROVIGO	2-1
VALLI FUTSAL CHIOGGIA-FLAMINIA	6-2

Volley Serie C Maschile B

DUAL VOLLEY-TEAM LIVENZA	3-0
FULGOR THIENE-MIRANESE	3-2
OLIMPIA SCHIO-VERONA	3-0
OLIMPIA YOUNG-ASTRA VOLLEY	1-3
VALSUGANA PD-SAMARCANDA	0-3
VLC SLIMAR-PORTOGRUARO	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
PATAVIUM RUGBY UNION	33	7	0	0	233	102
SAN DONA	29	6	0	1	233	94
MOGLIANO	25	5	0	2	224	143
MIRANO	22	4	0	3	151	171
TRENTO	18	4	0	3	151	185
UDINE	17	3	0	4	155	143
VILLADOSE	13	3	0	4	140	162
CASTELLANA	12	2	0	5	153	182
BASSANO	6	1	0	6	87	250
CUS PADOVA	4	0	0	7	122	207

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	33	11	0	1	58	17
VALLI FUTSAL CHIOGGIA	33	11	0	1	53	21
PERNUMIA	27	9	0	3	50	32
ADRIAUTO FURY MONKEYS	21	7	0	5	52	41
MARTELLAGO	20	6	2	4	32	27
MEDIATEC LUPARENSE	19	6	1	5	44	43
SPORTING SCORZE	16	5	1	6	37	39
Q.A.N.L.	14	4	2	6	34	48
MERINGHES ROVIGO	12	3	3	6	43	44
NATIVITAS	9	3	0	9	33	44
FLAMINIA	4	1	1	10	22	45
MONIEGO	3	1	0	11	14	71

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
VLC SLIMAR	30	10	0	30	4
OLIMPIA SCHIO	23	8	2	26	11
SAMARCANDA	22	8	2	26	12
PORTOGRUARO	18	5	5	22	19
ASTRA VOLLEY	18	7	3	21	18
TEAM LIVENZA	18	6	4	19	13
MIRANESE	13	4	6	17	22
VALSUGANA PD	12	4	6	16	22
FULGOR THIENE	9	2	8	15	27
DUAL VOLLEY	8	3	7	15	23
VERONA	6	2	8	9	24
OLIMPIA YOUNG	3	1	9	8	29

PROSSIMO TURNO: 18/01/2026

CASTELLANA-UDINE, CUS PADOVA-BASSANO, MIRANO-MOGLIANO,
PATAVIUM RUGBY UNION-SAN DONA, TRENTO-VILLADOSE

PROSSIMO TURNO: 16/01/2026

ADRIAUTO FURY MONKEYS-MEDIATEC LUPARENSE, FLAMINIA-Q.A.N.L.,
MARTELLAGO-MONIEGO, MERINGHES ROVIGO-VALLI FUTSAL CHIOGGIA,
NATIVITAS-MIRANO, PERNUMIA-SPORTING SCORZE

PROSSIMO TURNO: 17/01/2026

ASTRA VOLLEY-OLIMPIA SCHIO, FULGOR THIENE-DUAL VOLLEY, MIRANESE-
SAMARCANDA, PORTOGRUARO-OLIMPIA YOUNG, TEAM LIVENZA-VLC SLIMAR,
VERONA-VALSUGANA PD

PALLAMANO SERIE B



Mattia Celin, capitano Oriago

Domenica nera Per Oriago e Musile 2006 doppia sconfitta

Alessandro Torre / VENEZIA

Due sconfitte, una di misura per la Pallamano Arcobaleno Oriago e una più larga per la pallamano Musile 2006, nel ritorno in campo della serie B. Entrambe impegnate in casa senza raccogliere punti, con Oriago che è caduto contro Oderzo 28-24 e Musile 35-25 contro Asem Jolly.

I musilensi arrivano alla prima del 2026 in formazione rimaneggiata, con parecchie assenze, tra cui quelle dei due portieri titolari, gli infortunati Benvenuti e Ganea. Così quello che sulla carta poteva essere un appuntamento abbordabile

contro Campoformido - che inseguiva in classifica a due punti di distacco - diventa una partita in salita, con i ragazzi di Ferronato a inseguire, seppur bravi a contenere le due più pericolose bocche da fuoco avversarie Gobbo e Antonutti secondo e terzo nella classifica marcatori del girone. Il primo parziale si chiude sul 14-9 per gli ospiti e con il divario che va via, via crescendo sino al risultato finale di 35-25, in cui spiccano le doppie cifre del friulano Lobjk, 12 reti, e di Basso per i padroni di casa, 10 gol.

A Mirano invece partita equilibrata tra Oriago e Oderzo, punto a punto sino alla fine. Come nel primo parziale quando i rivieraschi si trovano sempre a inseguire di poco. Reagiscono e al 22'50" effettuano il sorpasso 12-11 sino al 15-14 della fine del primo tempo. Nel secondo parziale il vantaggio dei padroni di casa aumenta sino al massimo distacco al 9'11" quando Oriago va sul 20-17. Oderzo comincia a risalire e al 16'40" ecco la parità a 21. Entrambi gli allenatori chiamano il time out per il rush finale. Al ritorno in campo, al 22'20" ultimo vantaggio dei padroni di casa sul 22-21, poi il contro-sorpasso degli opitergini al 22'20", 22-23, i quali poi sfruttano anche i 2' inflitti ai giocatori della pallamano Arcobaleno al 26'31" (23-25) e 28'10" (23-26), per poi toccare il massimo vantaggio, 23-27 al 29'18", sino al 24-28 conclusivo. —